



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

Codice ente 10594 - Deliberazione n:52

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2026/2028

L'anno duemilaventicinque, addì diciotto del mese di Dicembre, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE

All'appello risultano:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
NESSI SILVIA	Consigliere	Presente
CURIONI FRANCO	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRI ANDREA	Consigliere	Presente
GATTI SERGIO	Consigliere	Presente
GADDI GERMANA	Consigliere	Assente
SIBELLA PATRIZIO	Consigliere	Presente
PACHERA DORIANA	Consigliere	Presente
VENINI FRANCESCA	Consigliere	Assente
AMADORI IGOR	Consigliere	Presente
ZUCCHI GUIDO	Consigliere	Presente
ALIPRANDI LUISELLA	Consigliere	Assente
CORTI FRANCO LUIGI	Consigliere	Presente
CONCA VALENTINA	Consigliere	Presente
LAFRANCONI DARIO	Consigliere	Presente
VALSECCHI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
GILARDONI ANDREA	Consigliere	Assente
Numero totale PRESENTI: 13 - ASSENTI: 4		

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIULIA VETRANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCARDO FASOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

STRUTTURA IV – Ragioneria e contabilità

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2026/2028.

Per l'esame e le determinazioni da parte del Consiglio Comunale si trasmette la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

- che l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.), stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- che l'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, prescrive che il bilancio è corredato del Documento unico di programmazione di cui all'art. 170 del T.U.E.L., e degli allegati previsti dall'art. 172 del T.U.E.L. e dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;
- che l'art. 162, comma 1, del T.U.E.L. dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che con l'approvazione del DM 25 luglio 2023 (G.U. n. 181 del 4 agosto 2023) cambia l'iter di formazione e approvazione del bilancio di previsione;

VISTO

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, avente ad oggetto: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*, che approva i nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

CONSIDERATO che

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 27/08/2025 sono state approvate le linee di indirizzo per la formazione del Bilancio di previsione 2026/2028, mirate al consolidamento degli equilibri di parte corrente, ad azioni che supportino obiettivi di equità fiscale e sociale e interventi di investimento in aree tematiche di grande impatto per i Cittadini e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 33 del 25/09/2025 ha approvato il Documento unico di programmazione per il triennio 2026/2028;
- la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 174 del 29/10/2025, ha approvato lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 e la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il triennio 2026/2028, unitamente agli allegati obbligatori, sulla base dei nuovi schemi previsti dal principio contabile applicato alla programmazione;
- con la deliberazione n. 51 del 18/12/2025, il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028;
- il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 è stato redatto secondo le indicazioni contenute al punto 8 del principio contabile applicato alla programmazione;
- anche nell'esercizio 2026 verranno attuate le disposizioni riguardanti la contabilità economico-patrimoniale, il piano integrato dei conti ed il bilancio consolidato previsti dall'art. 2, comma 4, del DPCM n. 258/2011;

CONSIDERATO che

- ai sensi ed entro il termine stabilito dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, prorogato con l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 34/2020 al 15/12/2020, e dall'art. 9 del Regolamento comunale di contabilità, gli atti relativi al Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028 ed ai suoi allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali mediante comunicazione del 12/11/2025 prot. 22306;
- sono state rispettate le procedure per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione stabilite dal regolamento comunale di contabilità e dal D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;
- il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 23.04.2025;

CONSIDERATO che

- a) ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L. il Comune di Mandello del Lario non presenta gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio o strutturalmente deficitarie;
- b) il fondo di riserva, inserito in bilancio per € 40.341,00=, pari allo 0,51% della spesa corrente, rientra nel limite massimo (2%) e minimo (0,30% oppure 0,45%) previsto dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- c) per i servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune, con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 29.10.2025 si è provveduto a definire la misura percentuale di copertura dei costi complessivi; le risultanze previsionali del bilancio 2026 evidenziano una copertura del costo complessivo degli stessi con contribuzioni e entrate specificatamente destinate pari al 63,69%;
- d) con deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 29/10/2025 si è provveduto alla destinazione dei proventi contravvenzionali per violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. n. 285/1992 modificato Legge n. 120/2010;
- e) che la spesa del personale non supera i limiti stabiliti dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- f) che gli stanziamenti di bilancio tengono conto dei limiti previsti dagli artt. 6 e 8 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, per le spese del personale a tempo determinato e per altre spese di funzionamento;

CONSIDERATO, in relazione a quanto stabilito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale recita: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali ...”, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ...*”, che:

- a) le aliquote IMU e le detrazioni approvate per l'anno 2020 con la deliberazione CC n. 20 del 30/07/2020 sono confermate anche per l'anno 2026, come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 18/12/2025, nelle misure così stabilite:

ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE, categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00 (art.1, comma 748, L.160/2019)	0,40%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.	0,46%
FABBRICATI cat. Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;	1,06%
FABBRICATI cat. Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5	0,76%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)	0,76%
AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)	0,76%
FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1 comma 750, L. 160/2019)	0,00%
UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019)	1,06% con riduzione del 50% della base imponibile

FABBRICATI "beni merce" (art.1, comma 751, L.160/2019)	0,00%
IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.	0,96%
TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.	esenti

b) le aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, a seguito della modifica apportata con la Legge n. 216 del 30/12/2023, si applicano nelle seguenti misure:

- soglia di esenzione 10.000,00.= euro
- scaglione da 0,00 euro a 28.000,00 euro aliquota 0,68%
- scaglione da 28.000,01 euro a 50.000,00 euro aliquota 0,75%
- scaglione oltre 50.000,01 euro aliquota 0,80%;

c) le tariffe relative al canone patrimoniale di concessione, istituito con la Legge n. 160 del 27/12/2019, sono state definite anche per l'anno 2026 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 27/11/2024;

d) le tariffe TARI 2026, come stabilito dalla normativa vigente, verranno definite entro il 30/04/2026;

e) le tariffe relative all'imposta di soggiorno per l'anno 2026 sono state approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 02/10/2024;

f) le tariffe per il rimessaggio in area camper per l'anno 2026 sono state approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 06/11/2024;

g) ai sensi del comma 1 dell'art. 169 della Legge n. 296 del 27/12/2006, si intendono confermate per l'anno 2026:

- le tariffe per i servizi cimiteriali e per la concessione di aree, loculi e colombari;
- le tariffe per la sosta degli autoveicoli;
- le tariffe per il servizio mense scolastiche e per il servizio trasporto scolastico;
- le tariffe per i centri estivi e per i servizi sociali;
- la misura dei diritti di segreteria settore urbanistico ed edilizio;
- la misura del rimborso per il rilascio di copie cartografiche informatizzate;
- le tariffe per l'utilizzo delle sale adibite a riunioni non istituzionali, delle sale attrezzate e dei locali per la celebrazione di matrimoni civili;
- le tariffe per la sosta degli autoveicoli e per il transito sulle strade agro-silvo-pastorali;

PRESO ATTO che ai fini di quanto indicato nella delibera n. 17 del 20/11/2023, della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, le entrate relative alle sanzioni per violazioni del codice della strada di cui agli art. 208 e 142, dei proventi dei parcheggi a pagamento e da imposta di soggiorno, sono destinate, sia per competenza che per cassa, alla copertura delle spese previste rispettivamente nel programma 1 (polizia locale e amministrativa) della missione 3 (ordine pubblico e sicurezza); nel programma 5 (viabilità e infrastrutture stradali) della missione 10 (trasporti e diritto alla mobilità); nel programma 1 (sviluppo e valorizzazione del turismo) della missione 7 (turismo),

PRESO ATTO

- che l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

- che il Ministero Economia e Finanze con la risoluzione n. 1/2011, pur rilevando che le delibere di approvazione delle tariffe ed aliquote costituiscono un allegato al bilancio di previsione – dà atto che in caso di intervenuta approvazione del bilancio di previsione il Comune può legittimamente approvare o modificare le delibere tariffarie, approvando contestualmente una variazione del bilancio di previsione, senza necessità, appunto, di una riapprovazione integrale del bilancio stesso;

- che con la risoluzione 21 novembre 2013, della VI Commissione Finanze, si rileva *"come il competente Ministero dell'Interno esprima l'avviso che le eventuali modifiche da apportare al bilancio di previsione da parte degli enti, che tengano conto delle intervenute novità introdotte nei regolamenti riguardanti le entrate tributarie dell'ente, possano essere recepite attraverso successive apposite variazioni al documento contabile già approvato da parte dei comuni, senza che sia indispensabile l'integrale approvazione di nuovo bilancio"*;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto riportato nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23/04/2025, il Comune di Mandello del Lario nell'anno 2024 ha rispettato le norme relative agli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che

- il contenuto del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 25/09/2025 viene modificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 18/12/2025 avente a oggetto: "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028";

- sono stati previsti i relativi stanziamenti di spesa per indennità, gettoni di presenza e rimborsi di spesa agli Amministratori la cui misura è stata definita dall'articolo 1, commi da 583 a 587, della legge 30 dicembre 2021, n.234;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 18/12/2025 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale e il piano triennale per la fornitura di beni e servizi;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 18/12/2025 è stata verificata la qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o diritto di superficie;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 18/12/2025 è stato approvato, per l'anno 2026, il Piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 29/10/2025 è stato approvato il Piano del fabbisogno del personale il triennio 2025/2027, come previsto dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale confluirà nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) da approvare entro il 31/01/2026;
- nel triennio 2026-2028, anche in relazione al limite imposto con l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, non si prevede di affidare incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione e pertanto non si procede alla redazione del relativo piano previsto dall'art. 46, comma 2, della Legge n. 133/2008;

PRESO ATTO che, come disposto dall'art. 9, comma 7, del Regolamento comunale di contabilità, costituiscono allegati al Bilancio di previsione i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il prospetto relativo al programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 140.000,00.= euro, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice degli appalti), risulta parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 18/12/2025 avente ad oggetto: "Adozione dello schema di programma triennale lavori pubblici 2026-2028, dell'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nell'esercizio 2026 e programma triennale di acquisizione beni e servizi";

CONSIDERATO che il bilancio annuale redatto per competenza e cassa prevede entrate e spese per € 39.484.969,13.= ed un saldo presunto di cassa alla fine dell'esercizio pari € 0,00.=;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, del rispetto degli equilibri di bilancio;

VISTO il verbale n. 185 del 18/11/2025, con cui il Revisore Unico dei Conti esprime parere favorevole agli schemi del bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 e agli atti di programmazione collegati;

PRESO ATTO che il Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028 e i suoi allegati sono stati illustrati alla Commissione II nella seduta del 10/12/2025;

PRESO ATTO che nei termini previsti dall'art. 9, comma 9, del Regolamento comunale di contabilità, non sono pervenuti, da parte dei consiglieri comunali, emendamenti agli stanziamenti del progetto di bilancio;

VISTO

- la Legge n. 64 del 06/06/2013;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 25/05/2012
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 31/01/1996;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 326 del 03/08/1998
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, i pareri preventivi favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente atto, espressi dai Responsabili di Struttura competenti per materia;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni e sulla base degli atti richiamati in premessa e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, gli schemi del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026 redatto in termini di competenza e di cassa e del bilancio triennale 2026-2028 redatto in termini di sola competenza, con annessi allegati, che presentano le seguenti risultanze finali:

COMPETENZA

ENTRATA	importi	SPESA	importi
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria		TITOLO I Spese correnti I	

Atto n. 52 del 2025

e contributiva	6.007.200,00		7.944.069,13
TITOLO II Trasferimenti correnti	389.600,00		
TITOLO III Entrate extratributarie	2.058.600,00		
TITOLO IV Entrate in conto capitale	15.913.000,00	TITOLO II Spese in conto capitale	16.335.000,00
TITOLO V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
TITOLO VI Accensione di prestiti	422.000,00	TITOLO IV Rimborso prestiti	515.900,00
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	TITOLO V Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	TITOLO XI Spese per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00
Avanzo di amministrazione	4.569,13		
totale entrata	39.484.969,13	totale spesa	39.484.969,13

Descrizione		PREVISIONE 2025	
Fondo cassa presunto al 31/12/2025			0,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	10.054.700,97	
Titolo II	Trasferimenti correnti	682.534,08	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.793.193,17	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	2.328.553,76	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	320.000,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	300.000,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.893.274,32	
	Totale entrata		27.372.256,30
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	11.686.286,40	
Titolo II	Spese in conto capitale	2.845.872,91	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	320.000,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	777.967,22	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	8.742.129,77	
	Totale spesa		27.372.256,30
Fondo cassa presunto al 31/12/2023			0,00

2. Di dare atto che le previsioni di competenza per il triennio 2024/2026 sono le seguenti:

ENTRATA	2026	2027	2028	SPESA	2026	2027	2028
TITOLO I°	6.007.200,00	6.007.200,00	6.007.200,00	TITOLO I°	7.944.069,13	7.921.000,00	7.896.200,00
TITOLO II°	389.600,00	389.600,00	389.600,00				
TITOLO III°	2.058.600,00	1.999.600,00	1.999.600,00				
TITOLO IV°	15.913.000,00	2.563.000,00	750.000,00	TITOLO II°	16.335.000,00	2.813.000,00	750.000,00
TITOLO V°	0	0	0	TITOLO III°			
TITOLO VI°	422.000,00	250.000,00	0,00	TITOLO IV°	515.900,00	475.400,00	493.400,00
TITOLO VII°	3.000.000,00	3.000.000	3.000.000	TITOLO V°	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO IX°	11.690.000,00	11.690.000	11.690.000	TITOLO VII°	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
Avanzo di amministraz.	4.569,13,00	0	0				
totale entrata	39.484.969,13	25.899.400,00	23.836.400,00	totale spesa	39.484.969,13	25.899.400,00	23.829.600,00

3. Di dare atto che il contenuto del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 25/09/2025 viene modificato

con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 18/12/2025 avente a oggetto: "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028.

4. Di dare atto che il bilancio annuale, redatto per competenza e cassa, prevede entrate e spese per € 39.484.969,13.= ed un saldo presunto di cassa alla fine dell'esercizio pari € 0,00.=.

5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, del rispetto degli equilibri di bilancio.

6. Di dare atto che anche nell'esercizio 2026 verranno attuate le disposizioni riguardanti la contabilità economico-patrimoniale, il piano integrato dei conti ed il bilancio consolidato previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

7. Di dare atto che gli stanziamenti del bilancio di previsione rispettano i limiti previsti dall'art. 1, comma 551 della Legge n. 296/1996 (spesa di personale) e del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 (costi della politica – riduzione spese di funzionamento).

8. Di dare atto che nel triennio 2026-2028, anche in relazione al limite imposto con l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, non si prevede di affidare incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione.

9. Di dare atto che non sono state apportate modifiche alle seguenti tariffe:

- le tariffe per i servizi cimiteriali e per la concessione di aree, loculi e colombari;
- le tariffe per la sosta degli autoveicoli;
- le tariffe per il servizio mense scolastiche e per il servizio trasporto scolastico;
- le tariffe per i centri estivi e per i servizi sociali;
- la misura dei diritti di segreteria settore urbanistico ed edilizio;
- la misura del rimborso per il rilascio di copie cartografiche informatizzate;
- le tariffe per l'utilizzo delle sale adibite a riunioni non istituzionali, delle sale attrezzate e dei locali per la celebrazione di matrimoni civili;
- le tariffe per la sosta degli autoveicoli e per il transito sulle strade agro-silvo-pastorali;

le quali, ai sensi del comma 169 dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 27/12/2007, si intendono confermate per l'anno 2026.

10. Di dare atto che ai fini di quanto indicato nella delibera n. 17 del 20/11/2023 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, le entrate relative alle sanzioni per violazioni del codice della strada di cui agli art. 208 e 142, dei proventi dei parcheggi a pagamento e da imposta di soggiorno, sono destinate, sia per competenza che per cassa, alla copertura delle spese previste rispettivamente nel programma 1 (polizia locale e amministrativa) della missione 3 (ordine pubblico e sicurezza); nel programma 5 (viabilità e infrastrutture stradali) della missione 10 (trasporti e diritto alla mobilità); nel programma 1 (sviluppo e valorizzazione del turismo) della missione 7 (turismo).

11. Di fare proprie e, per quanto possa occorrere, convalidare le deliberazioni della Giunta Comunale in premessa richiamate con le quali sono state confermate per l'anno 2026 le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi locali e sono state confermate per l'anno 2026 tutte le altre aliquote di imposta e tariffe di tributi locali nonché tutte le altre tariffe, contribuzioni, diritti e canoni relativi a servizi comunali, vigenti al 31.12.2025 per i quali non sono state disposte, con appositi e separati atti deliberativi, modifiche per l'anno 2026.

12. Di dare atto della coerenza interna degli atti e della corrispondenza dei dati contabili con quelli della deliberazione nonché con i documenti giustificativi allegati.

13. Di dare atto che tutta la documentazione richiamata nella presente delibera è depositata presso l'Ufficio Ragioneria della Struttura IV – Ragioneria e contabilità e pubblicata sul sito internet istituzionale ai sensi di legge.

Con successiva votazione unanime favorevole espressa ai sensi di legge

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione n.52 del 18 dicembre 2025 avente ad oggetto: **APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2026/2028.**

SINDACO:

Prego per la lettura del verbale della Commissione II.

AMADORI:

Il Consigliere Amadori da lettura del verbale della Commissione II:

“Il Bilancio di previsione è strettamente legato all’approvazione delle linee programmatiche e alla linea politica dell’Amministrazione comunale, in Consiglio si vedranno delle slides relative al bilancio di previsione.

Il dott. Vitali riferisce che ha inserito previsioni allineate e prudentziali, ma con alcune attività in crescita potrebbero esservi alcune entrate in più, tra cui gli affitti dell’immobili comunali, i parcheggi, la tassa di soggiorno che da 1 euro è stata portata a 2 euro con un trend in crescita anche nelle locazioni turistiche. L’indebitamento è assolutamente sotto controllo, ogni anno il debito pro capite continua a ridursi. È un ottimo trend, che permette comunque di fare altri investimenti con mutui con tassi buoni.

La Maggioranza esprime parere favorevole mentre la Minoranza si riserva di esprimersi in Consiglio Comunale.

SINDACO:

È un’approvazione che segue quella precedente del Documento Unico di Programmazione e del suo aggiornamento. Infatti lo stesso documento si ritrova allegato anche all’interno del bilancio di previsione, a cui vengono aggiunti poi gli stanziamenti di bilancio.

Come di consuetudine sono state preparate una serie di slides che riguardano i numeri. Abbiamo la previsione dell’entrata nel triennio 2026/2028, entrate correnti di natura tributaria per 6 milioni quasi netti, trasferimenti correnti per 389.600 euro, entrate extra tributarie per 2 milioni circa.

Per il 2026 abbiamo un’evidenza abbastanza chiara, perché su dicembre dell’anno precedente è sempre un po’ impossibile, anche se la norma prevede l’approvazione del bilancio in questo periodo, sapere poi quali sono le previsioni anche a livello sovra comunale, soprattutto a livello nazionale con l’approvazione dell’eventuale legge di bilancio, ecc., che ancora non è avvenuta.

Le entrate in conto capitale chiaramente scontano anche le previsioni del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e poi abbiamo la parte derivante dalle anticipazioni e delle partite di giro che chiudono l’aspetto delle entrate. La previsione della spesa del triennio 2026/2028 che si attesta appena sotto gli 8 milioni di euro e la spesa in conto capitale che, come sempre, è legata al Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Non abbiamo incremento di attività finanziarie; rimborsi prestiti che sono per 515.000 € nel 2026 e poi scontano l’andamento dei piani finanziari del nostro indebitamento. Poi la chiusura del Titolo V e Titolo VII sulle anticipazioni e sulle partite di giro e entrate per servizi in conto terzi. Per quanto riguarda le entrate correnti di natura tributaria abbiamo la previsione di 3 milioni per quanto riguarda l’IMU, con un accertamento 2024 di 2.711.000 con la previsione 2026 un po’ legata anche a quello che nel 2025 è l’uscita di una serie di accertamenti che portano l’entrata dell’IMU intorno proprio all’importo dei 3 milioni.

L’addizionale comunale Irpef che dall’accertamento del 2024 è di 1.300.00, è previsto 1 milione 350 ma già nel 2025 abbiamo un dato che si assesta su questo importo. Sulla Tari abbiamo un trend 2024 che è di 1.075.000 € ma che si alza di molto nel 2026 per la revisione degli aspetti inflattivi e anche - non l’abbiamo detto ma l’abbiamo riportato nella variazione al primo punto che riguardava le attività le attività finanziarie - quasi 50.000 euro che vanno per eventi calamitosi, non abbienti che non riescono a pagare la Tari, ecc, come previsto da Arera e che non vanno al Comune di Mandello ma in un fondo generale nazionale.

Per quanto riguarda l’imposta di soggiorno il trend 2024 è di 70.500 €. Ricordo che al termine dello scorso anno avevamo modificato l’imposta di soggiorno raddoppiandone l’importo e quindi il trend consolidato è di 130.000 €. Per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale la programmazione preliminare prevede 300.000 €. Anche qui non abbiamo ancora perfetta contezza ma sicuramente ci stiamo allontanando sempre di più, piano piano, dai valori iniziali di questo fondo di solidarietà comunale che all’inizio aveva il suo interno anche tutto il rimborso della Tasi, che piano piano è venuto meno.

Trasferimenti correnti di amministrazione pubblica, accertamenti 557.527 € previsioni 389.600 € anche

questo dipende poi da tutto quello che succede a livello sovra comunale in termini di contributi e trasferimenti nei nostri confronti. Dentro troviamo ad esempio i trasferimenti della comunità montana per quanto riguarda gestione dei minori e tutta un'altra serie di trasferimenti che arrivano da altri enti pubblici. Abbiamo poi vendita di beni e servizi, quindi un po' tutte le attività che facciamo all'interno del Comune: 108.000 che diventano 154.000 anche in previsione della stabilizzazione del nostro Comando di Polizia Locale per quanto riguarda l'entrata sulla soppressione degli illeciti e delle irregolarità. Gli interessi attivi che abbiamo registrato come trend storico in questi anni e poi le altre entrate dei redditi di capitale: 280.000 rispetto ai 75.000 del 2024. Il 2024 è stato l'anno in cui abbiamo avuto soltanto l'utile di Silea e non abbiamo avuto l'utile di Lario Reti per via delle vicende legate al 110 crediti di imposta di Acinque, che è fondamentalmente il soggetto che poi fa girare su Lario Reti il dividendo. Rimborsi e altre entrate correnti per 598.000 € di trend storico che vanno a 498.600 nel 2026 (che Lario Reti ci rimborsa per quanto riguarda il servizio idrico integrato).

Abbiamo poi l'accertamento e la previsione dei contributi agli investimenti dove pesa il piano triennale delle opere pubbliche e nel 2024 abbiamo accertato 440.000 €. Alienazioni di beni materiali e immateriali dove troviamo sia i livelli, e penso che nel 2024 quei 7.100 euro siano stati un paio di livelli e 250.000 euro invece è la previsione dell'alienazione del sottosuolo di via XXIV maggio.

Altre entrate in conto capitale: si tratta degli oneri di urbanizzazione che nel 2024 e nel 2025 hanno scontato la presenza delle due operazioni importanti sul territorio: la riqualificazione della fabbrica Piaggio spa Moto Guzzi e l'anno prossimo ci sarà lo stesso dato, un pochetto più alto addirittura perché abbiamo le entrate derivanti dall'operazione dell'area Ex Vellutificio Redaelli.

Per la programmazione pluriennale torniamo ad un trend abbastanza ordinario per quanto riguarda la previsione degli oneri: 400.000, 350.000 e 350.000. Mutui e altri prestiti è la previsione per quanto riguarda la programmazione pluriennale che dipende sempre dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Poi abbiamo ugualmente, dal punto di vista dei capitoli di spesa, il totale della spesa corrente che per il 2026 arriva a 7.950.000 € circa, dove a farla da padrona sono l'acquisto di beni e servizi e i redditi da lavoro dipendente, oltre a imposte tasse infatti troviamo anche l'IVA e interessi passivi che riguardano appunto l'indebitamento e le altre spese correnti.

In termini di emissioni, invece, si può vedere che la fa da padrona, spostando un po' i dati, le previsioni degli interventi in opere pubbliche che si spalmano all'interno delle diverse missioni, per cui abbiamo i 15 milioni sull'Istruzione e Diritto allo Studio, che contano e mettono lì dentro anche tutto l'aspetto che riguarda la scuola.

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, dove troviamo ancora una parte della Torre di Maggiana; le politiche giovanili e sport e tempo libero - il campo da calcio; e poi invece il resto sono le spese per missioni puntuali.

Trasporti e diritto alla mobilità che dipende dagli investimenti che facciamo in termini di viabilità e di strade e poi lo stabilizzato "diritti sociali e politiche sociali e famiglia" che invece sono le spese più sull'aspetto del sociale e vedete che hanno un andamento continuativo nel tempo.

Il debito pubblico che in termini di spesa e di missione si riduce piano piano, sia l'impegno nostro che il completo indebitamento dell'Ente. Anticipazioni e finanziarie c'è sempre la previsione dei 3 milioni di euro di possibile anticipazione e come abbiamo visto nel trend storico 2024 abbiamo uno 0 mentre sul 2025 invece avremo qualche numero più piccolino dovuto al fatto che il ritardo nella liquidazione dei contributi di Regione Lombardia e del PNRR sui bandi fa sì che in alcuni mesi dell'anno siamo andati in anticipazione di cassa.

Abbiamo poi l'equilibrio di parte corrente per quanto riguarda gli equilibri generali, garantito dalle entrate correnti Titolo I, II e III a cui fanno pari le spese correnti del titolo I e del titolo IV con un utilizzo di avanzo di amministrazione presunto circa 4569 €.

Dal punto di vista del bilancio di investimenti, chiaramente sono entrate investimenti Titolo IV e Titolo VI, che vanno a coprire le spese per investimenti di 16.335.000 che è quello previsto dal Piano delle Opere Pubbliche. Stessa cosa per quanto riguarda gli equilibri generali di bilancio e per i movimenti di fondi per conto terzi, quindi sia per l'anticipazione di cassa che per quanto riguarda i servizi per conto terzi e le partite di giro.

È un bilancio che dal punto di vista numerico è un bilancio in salute, come detto anche in commissione sotto il profilo dell'indebitamento e della verifica dell'entrata sta andando bene.

La rigidità è ancora abbastanza importante e sconta anche un'alta spesa sotto il profilo sia dell'istruzione che dei servizi sociali. Soprattutto quest'ultima è abbastanza imposta in quanto non compete a noi direttamente la possibilità di allocare le risorse, soprattutto per i minori con la presenza dei decreti del tribunale che fa sì che poi per noi resta una spesa importante da dover coprire e gestire.

È chiaro che a livello d'ambito siamo impegnati nel capire se la metodologia gestionale che abbiamo oggi di questa tipologia di servizi sia quella più efficiente ed efficace. Non significa che

vogliamo spendere meno a tutti i costi, ma dobbiamo capire se questi soldi sono spesi nelle migliori delle nostre possibilità.

Stessa cosa la stiamo facendo e la facciamo sempre anche per quanto riguarda il nostro stesso sistema di gestione. Abbiamo rinnovato il sistema di coprogettazione, non per il servizio dei minori, ma tutti gli altri servizi che riguardano la spesa sociale e anche parte della spesa d'istruzione.

L'impegno sugli investimenti, come già detto prima, è importante e segue un po' le disponibilità di bilancio senza pesare, anche se ormai ci è possibile, da un punto di vista degli importi, sull'indebitamento totale dell'Ente che abbiamo scelto di far ridurre a prescindere dalla possibilità o meno di sottoscrivere nuovi mutui, quindi nuovo indebitamento. Direi che ci approntiamo a iniziare un 2026 con la disponibilità da parte di tutte le strutture, dei fondi necessari per garantire i servizi, dopodiché vedremo sul 2026. È chiaramente un anno a metà perché dovremmo capire quando saranno le elezioni amministrative, ci aspettiamo che questo bilancio possa rimanere tale perché se rimane tale significa che saremo qui anche dopo le elezioni amministrative a portare a termine tutto quello che qui dentro è scritto.

Prego i Consiglieri se ci sono interventi sotto il profilo economico e finanziario del bilancio in approvazione.

VALSECCHI:

Chiedo alcune delucidazioni. Le anticipazioni di 3 milioni di euro: è un importo come tanti altri che ci sono, stimati in funzione di quelle che possono essere le necessità?

SINDACO: È una previsione.

Anche perché noi abbiamo fatto una Delibera di Giunta la settimana scorsa che appunto richiamava questo tema e siamo intorno al milione e nove e qualcosa come massimo utilizzo. Solo che in questa previsione c'è dentro tutto l'utilizzo durante l'anno.

VALSCCHI:

Da quello che è stato mostrato nelle slides, c'era la Tari che aveva praticamente un incremento dell'11%, passava da 1,75 a 2,11, se non sbaglio. Poi sono costi che si riverseranno sui cittadini. Quindi la Tari di per sé dovrebbe aumentare dell'11%?

SINDACO:

In realtà, da un certo punto di vista, c'è un limite di crescita possibile per quanto ci riguarda. Come dicevo prima abbiamo tutta una serie di aumenti contrattuali previsti dalla norma rispetto ai costi e agli aggiornamenti dei contratti che ha avuto Silea sui servizi che svolge. Già nel 2025 almeno la metà di quei 130.000 euro - una cinquantina - sono quelli che Arera ha previsto per i contributi che abbiamo visto nella variazione: 9.100 euro - 36.200 euro e 650 euro, già questi fanno quasi 45.000 euro di aumento che sono previsti da Aera e che vengono aggiunti. Il resto invece riguarda gli aggiornamenti contrattuali dei servizi e l'aggiornamento dei prezzi sui servizi che sono già inseriti all'interno del capitolato.

TAGLIAFERRI

Il capitolato che mandiamo in gara è fisso sulla parte dei servizi: noi oggi mandiamo in gara un capitolato che resta fisso per i prossimi 7-8 anni, a meno che non aumentiamo i servizi. Però abbiamo, come diceva il Sindaco, il limite di crescita imposto da Arera che è variabile negli anni. L'anno scorso era del 10%, quindi noi possiamo aumentare i servizi fino al 10% sul 2026, fanno riferimento comunque al biennio precedente, quindi se noi andiamo a incrementare i servizi quest'anno, iniziamo a pagarli nel 2027. Sul 2026, rispetto al 2027, abbiamo invece il 2% come limite. Arera stabilisce di anno in anno il limite di crescita sui servizi aggiuntivi rispetto al capitolato, proprio per mantenere l'equilibrio del PEF. Noi abbiamo un PEF che si accosta con l'accertamento che abbiamo visto prima nel bilancio di 1.075.000 euro, siamo a 1.062.000 euro. Poi c'è la parte variabile che oggi non vediamo più come sostanza, perché oggi paghiamo una tariffa fissa a Silea, che è la parte dello smaltimento. Se aumenta la raccolta differenziata, diminuisce quel costo. Noi oggi abbiamo teoricamente un fisso che gestiamo e che paghiamo mensilmente a Silea, che racchiude raccolta e smaltimento. I servizi extra li gestiamo extra Tari e li paghiamo poi con finanziamenti extra di Silea: sostegno ai comuni, corretta raccolta e quant'altro.

VALSECCHI:

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, si passa da 70.000 euro a una previsione 2026/27/28 di

130.000 euro. Questo deriva, come si sentiva prima, dall'aumento da uno a due euro dell'imposta di soggiorno. C'è un numero sul 2025 che riguarda le presenze (è più da consuntivo che da preventivo mi rendo conto).

NESSI:

Sto aspettando che arrivi il dato dell'ultimo trimestre.

CORTI:

Si prevede un calo quindi?

SINDACO:

Non tutte le tariffe abbiamo raddoppiato. Quelle del campeggio ad esempio sono rimaste le precedenti e in via prudenziale abbiamo messo 130.000 euro.

NESSI:

Attualmente siamo a 129.000.

VALSECCHI:

Avevo visto, scorrendo, che c'erano le previsioni di recupero da attività illecite, che passavano a un incremento del 50% circa. Ma questo per quale motivo?

SINDACO:

No, è perché in realtà abbiamo avuto un periodo dell'anno, almeno tre mesi, in cui non siamo riusciti a fare i controlli. Questo perché abbiamo avuto personale in meno, soprattutto in termini di pulizia strade non abbiamo fatto i controlli la mattina per mancanza di personale. Nel 2024 eravamo in sede di revisione di tutta la cartellonistica e di tutta l'ordinanza per la pulizia strade quindi c'è stato un periodo dell'anno in cui quel tipo di sanzioni non sono state elevate. Di norma l'importo è intorno ai 150-160.000 euro, a parte il 2024, che ha avuto quel problema.

VALSECCHI:

Poi c'erano altre entrate in conto capitale: 1 milione 252 che non ho capito.

SINDACO:

Oneri di urbanizzazione, nel 2024 abbiamo avuto l'incasso straordinario di di 850.000 euro da parte di Moto Guzzi.

VALSECCHI:

Il Vellutificio?

SINDACO:

Il Vellutificio è sul 2025, qui abbiamo il trend accertato 2024. in realtà siamo a cavallo tra 2025 e 2026, quindi probabilmente quell'importo si vedrà spalmato sul 2025 e sul 2026 perché abbiamo approvato la convenzione di Giunta in maniera definitiva settimana scorsa mentre la firma della convenzione in maniera definitiva andrà entro la fine gennaio, quindi vediamo anche da un punto di vista di funzionalità di bilancio dove mettere questi oneri, che sono un importo importante, pari a 1.420.000.

Ufficialmente oggi l'abbiamo previsto nel 2025, poi vedremo come sarà.

Procediamo con le dichiarazioni di voto

VALSECCHI:

Come potete ben immaginare, anche il bilancio di previsione per il triennio successivo Segue un po' la sorte che ha avuto il piano triennale delle opere e il Documento Unico di Programmazione: vengono assimilati tutti sulla stessa impronta, che è quella costruita dalla Maggioranza al governo del paese. Il nostro voto è contrario.

SIBELLA:

Voto Maggioranza favorevole

Il Sindaco pone quindi in votazione il punto all'ordine del giorno, ottenendo il seguente risultato:

Presenti	n. 13
Votanti	n. 13
Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 4
Astenuti	n. 0

Il Sindaco – Presidente proclama l'esito della votazione: il proposto ordine del giorno è approvato.

Dopo di che il Sindaco – Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ottenendo il seguente risultato:

Presenti	n. 13
Votanti	n. 13
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

Al termine il Sindaco – Presidente proclama l'esito della votazione: la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
RICCARDO FASOLI

Il Segretario comunale
GIULIA VETRANO



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

STR. 4
Proposta n° 51/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2026/2028

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere

☒ [X]

Favorevole

☐ []

Contrario

Mandello del Lario, lì 11-12-2025

II RESPONSABILE DI STRUTTURA
VITALI ENRICO

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

STR. 4
Proposta n° 51/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2026/2028

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

☒

Favorevole

☐

Contrario

Mandello del Lario, lì 11-12-2025

II RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Vitali Enrico

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate



Deliberazione di Consiglio Comunale n 52/2025

STRUTTURA IV - RAGIONERIA E CONTABILITÀ

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2026/2028

Il sottoscritto certifica che il provvedimento viene pubblicato all Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell Ente dal 11-02-2026 per giorni quindici consecutivi.

Si certifica altres che l atto di CONSIGLIO n. 52 del 18-12-2025, diverr esecutivo ai sensi dell articolo 134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000:

☐ In data 18-12-2025, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

☒ In data 18-12-2025, dichiarato immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Mandello del Lario, l 11-02-2026

Il SEGRETARIO GENERALE
GIULIA VETRANO